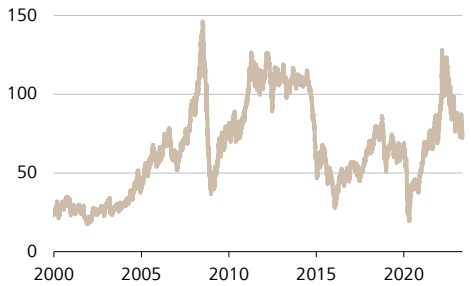
Commento sul mercato

L'inflazione negli USA continua a scendere, ma minaccia di consolidarsi. Non è quindi tempo di euforia. La politica monetaria rimarrà restrittiva. Intanto la controversia sul tetto del debito entra nella fase successiva.

GRAFICO DELLA SETTIMANA

Una questione volatile
Prezzo del petrolio (Brent), in USD al barile



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

Un barile di greggio Brent del Mare del Nord costa attualmente attorno a USD 75. L'oro nero è pertanto negoziato a un corso di quasi il 50% inferiore rispetto al momento dello scoppio della guerra in Ucraina e ormai di poco sopra il livello pre-COVID. Uno sguardo al passato mostra tuttavia che si tratta di una distensione a un livello elevato. In generale, dall'inizio del millennio il prezzo del petrolio registra spesso forti oscillazioni di corso. I motivi risiedono, da un lato, nella sua sensibilità al ciclo congiunturale e ai rischi geopolitici. Dall'altro, anche il cartello petrolifero OPEC influenza in modo notevole il prezzo dell'oro nero con la sua politica di estrazione.

IN PRIMO PIANO

Esplosione dei prezzi delle criptovalute
Il prezzo medio per una transazione in bitcoin ha superato a tratti i USD 30, decuplicando quasi rispetto alla settimana scorsa, visto che i movimenti nella blockchain sono raddoppiati a oltre 600'000 al giorno: un record!

IN AGENDA

Crescita economica
Il 16 maggio l'Ufficio statistico Eurostat pubblicherà la propria stima sulla crescita economica nell'Eurozona per il primo trimestre del 2023.

Borsa svizzera con andamento laterale: Questa settimana lo Swiss Market Index (SMI) ha mostrato il suo carattere volatile. Alla luce della pubblicazione dei dati sull'inflazione USA, molti investitori sono rimasti a guardare. La controversia sul debito USA, il rischio di una stretta creditizia oltreoceano e la delusione dei dati congiunturali hanno incrementato il nervosismo. Ad esempio, ad aprile, le esportazioni della Cina sono cresciute più lentamente rispetto al mese precedente e le importazioni sono diminuite in modo sorprendente. Nel frattempo i dati trimestrali dell'assicuratore vita Swiss Life hanno segnato alti e bassi. I premi incassati sono infatti saliti del 10%, mentre i proventi per commissioni e spese, con un aumento del 3%, sono stati inferiori alle attese. Anche Montana Aerospace ha tracciato un quadro disomogeneo: nel primo trimestre lo specialista nella fabbricazione di componenti per l'industria aeronautica ha registrato un incremento del fatturato. Nel complesso, però, tra l'altro per via di maggiori ammortamenti, ne è risultata una perdita. Invece lo specialista ottico Alcon ha superato le aspettative in termini di fatturato e margine, aumentando quindi in parte gli obiettivi annuali. Il gestore di negozi duty free Dufry ha beneficiato dell'acquisizione del gruppo Autogrill e della ripresa del flusso di passeggeri negli aeroporti, raddoppiando il fatturato rispetto all'esercizio precedente. Dopo un solido inizio del 2023, il produttore farmaceutico su commesse Lonza mantiene la sua previsione.

La croce dell'inflazione USA: Ad aprile il tasso d'inflazione per merci e servizi negli USA è sceso dal 5.0% al 4.9%, mentre gli esperti avevano previsto una stagnazione. Fondamentalmente ogni calo, per quanto piccolo, è un successo parziale. La strada per vincere la lotta contro l'aumento dei prezzi è però ancora lunga, visto che l'inflazione continua a essere nettamente superiore al tasso target del 2% della Banca centrale Fed. Inoltre, dopo i consistenti cali degli ultimi mesi, l'inflazione minaccia di consolidarsi «sull'ultimo miglio». Per questo, a nostro avviso, i banchieri centrali USA non aumenteranno ulteriormente i tassi, ma li terranno a lungo al livello attuale. Per la borsa e l'economia continuerà quindi a soffiare il vento contrario della politica monetaria.

Sugli USA, anziché l'aquila, aleggia lo spettro della bancarotta? A inizio giugno gli USA rischiano il default. Per evitarlo, martedì il Presidente Joe Biden e il leader dell'opposizione Kevin McCarthy si sono incontrati per negoziare, ma senza alcun risultato. Alla luce delle elezioni presidenziali 2024 nessuna delle parti intende cedere. Se lo scontro dovesse andare ancora per le lunghe, il mercato azionario USA potrebbe risentirne molto e sul mercato obbligazionario potrebbero aumentare gli spread creditizi. Non si esclude nemmeno un declassamento della solvibilità degli USA. Prevediamo tuttavia che, alla fine, si giungerà a un accordo e che, come già avvenuto spesso in passato, il tetto del debito verrà aumentato. Infatti né i democratici né i repubblicani possono permettersi la bancarotta nazionale.

Argento richiesto: All'ombra del fratello maggiore, l'oro, ultimamente anche l'argento ha registrato rialzi. Un'oncia del metallo prezioso costa infatti circa USD 25. Dal minimo annuale a inizio marzo, il prezzo è così salito del 25% circa. Ora l'argento costa come al momento dello scoppio della guerra in Ucraina. Analogamente all'oro, esso beneficia della latente incertezza del mercato e dell'indebolimento del dollaro. A dargli ulteriore impulso, visto il suo impiego nell'industria, è la riapertura della Cina dopo le misure contro il coronavirus.

Ottimismo congiunturale in declino: A maggio il barometro congiunturale Sentix per l'Eurozona è sceso di 4.4 punti a -13.1 unità, annullando ampiamente i recenti segnali di distensione. In particolare guardando al futuro, gli operatori di borsa si sono mostrati molto più scettici rispetto al mese scorso a causa dell'inflazione persistente, dei tassi più elevati e della maggiore rigorosità della politica adottata dalle banche in materia di concessione di crediti. Ciò si ripercuote sempre più sull'economia dell'Eurozona. Ad esempio in Germania, a marzo, la produzione industriale è scesa del 3.4%, il calo più forte da un anno a questa parte.

Tobias S. R. Knoblich
Esperto in investimenti

Editore
Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet
raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni
Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza
Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale
Esclusione di offerta
I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. LSF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità
Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria
La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.